

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

COPIA

N. 9 Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria Prima Convocazione Seduta Pubblica

OGGETTO: **URBANISTICA: Illustrazione del Documento del Sindaco relativo alla Sedicesima Variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 1° della L.R. n. 11/2004.**

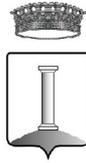
L'anno **duemilaventitre** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore 18:30 nella residenza municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.-

Eseguito l'appello risultano:

PIUBELLO GIOVANNA	P
NOGARA ANDREA	P
BONAMINI MICHELA	P
PIUBELLO SALLY	P
MARTELLETTO ENRICO	P
FERRO TOMMASO	P
MARCHESINI DONATELLA	P
VERZINI ANDREA	P
MARCHI ANDREA	P
CERVATO ILARIA	P
CALIARO MONICA	P
CUCCHETTO FRANCO	P
ZAMBALDO ANTONIO	P

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE CONFORTO ELISA, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

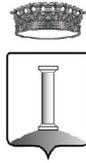
La sig.ra PIUBELLO GIOVANNA, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.-



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to GIOVANNA PIUBELLO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to ELISA CONFORTO



Oggetto: *URBANISTICA: Illustrazione del Documento del Sindaco relativo alla Sedicesima Variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 1° della L.R. n. 11/2004.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Colognola ai Colli è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'Est Veronese, approvato in sede di Conferenza di Servizi avvenuta il 06/12/2007 fra i Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli e Lavagno, con la Regione Veneto e ratificato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 4152 in data 18/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 7 del 27/01/2008;

Considerato che il Comune di Colognola ai Colli è successivamente intervenuto con la stesura dei seguenti strumenti urbanistici:

- il Piano degli Interventi, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2010 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

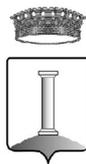
primo allineamento normativo dei contenuti del P.R.G./P.I. a quelli del P.A.T.I.; interventi di riqualificazione della città esistente, anche con ispessimento e completamento dell'area urbana consolidata, da attuarsi con accordi tra soggetto pubblico e privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004, allo scopo di incrementare la dotazione dei servizi pubblici, migliorandone la qualità, e di riorganizzare e riqualificare alcuni punti critici della viabilità locale; individuazione e regolamentazione di attività produttive situate in zona impropria; interventi di riqualificazione e ristrutturazione urbanistica all'interno del tessuto urbano; istituzione del Registro dei crediti edilizi; redazione del Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;

- la Variante n. 1 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2011 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

riparametrazione di una vigente area di espansione con suddivisione in due ambiti; individuazione di una modesta area a servizi destinata a spazi per telefonia; riparametrazione di una vigente area di completamento edilizio; ampliamento della ZTO A/46 Centro Storico;

- la Variante n. 2 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 19/09/2013 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

revisione dell'area identificata con BC/15, identificazione di un ambito di riordino con demolizione delle superfetazioni e realizzazione di un'edificazione puntuale; modifica della normativa di P.I. relativa alle zone agricole per permettere l'inserimento di piscine e manufatti correlati; riclassificazione dell'area di espansione C2/29; riclassificazione a zona agricola della Scheda Norma n. 5, sita a nord dell'Autostrada lungo via Monte Baldo, per mancata attuazione accordo pubblico/privato; correzione di un errore cartografico con ridimensionamento dell'area B3/9 riportandola in ZTO E2B; riclassificazione dell'area di



espansione C2/26; riclassificazione dell'area di espansione C2/27; U.T.C., aggiornamento cartografico della C.T.R.N.

- la Variante n. 3 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/11/2014 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

rideterminazione della potenzialità edificatoria della scheda piano norma 4; riclassificazione di aree soggette a P.U.A derivante da accordi pubblico - privati non attuati; ridefinizione degli accordi di pianificazione coordinata ai sensi della l.r. 35/2002; integrazione normativa delle zone definite "Beni Culturali" ai sensi dell'art. 38 delle Norme Tecniche Operative;

- la Variante n. 4 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 02/09/2014 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

lavori di messa in sicurezza del tratto di Via Montello;

- la Variante n. 5 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 02/03/2015 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

realizzazione della pista ciclo-pedonale di Via Monte Baldo;

- la Variante n. 6 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 02/03/2015 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

realizzazione di un tratto stradale in Via Ceriani tramite permuta di alcune porzioni di terreno;

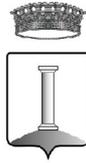
- la Variante n. 7 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2015 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

realizzazione del sistema ciclo-turistico della Val Tramigna;

- la Variante n. 8 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20/07/2016 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

adeguamento degli strumenti urbanistici comunali ai criteri di pianificazione individuati dalla legge regionale sul commercio (L.R. n. 50/2012) e dal regolamento attuativo (n. 1/2013); soppressione area VP 28 con ripristino della Z.T.O. E2A; soppressione area VP 34 con ripristino della Z.T.O. E1A individuazione carattere significativo in località "Calò"; ridefinizione della zona RU8 località Casteggioni; modifiche normative ai Beni Culturali 8 -12; ampliamento zona B1/7; applicazione del "Piano Casa" nell'ambito A/3 – A/69; accordo pubblico privato Scheda Piano Norma 9; soppressione viabilità di piano zona Decima; soppressione viabilità di piano zona Progno Illasi; ridefinizione della Z.T.O. C2/37; riduzione della Z.T.O. D2/11; correzione dell'errore grafico D5/1; inserimento della Z.T.O. VP43; ampliamento del sistema ciclo-turistico; modifiche puntuali conseguenti all'aggiornamento del quadro conoscitivo.

- la Variante n. 9 al Piano degli Interventi, il cui documento del Sindaco ai sensi dell'art. 18 comma 1 della



L.R.V. 11/04 e s.m.i. è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 19/10/2015, avente i cui obiettivi possono essere così riassunti:

la riclassificazione di un'area già pianificata e la realizzazione di un'ulteriore forma di viabilità in località "La Groppa".

Tale variante non ha più avuto corso, a seguito del sopravvenuto mancato interesse privato all'iniziativa urbanistica, di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 15/03/2018, procedendo così alla chiusura della procedura urbanistica e all'archiviazione della stessa;

- la Variante n. 10 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 17/10/2016 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

Realizzazione del metanodotto "Allacciamento Bussinello s.r.l. DN 100 (4") di Colognola ai Colli";

- la Variante n. 11 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 12/06/2017 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

valorizzazione del patrimonio pubblico per una futura alienazione di un tronco stradale in loc. Z.A.I. Storica;

- la Variante n. 12 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/12/2017 relativa all'opera pubblica "Messa in sicurezza permanente del sito di interesse regionale Bocca Scalucce" nei Comuni di Colognola ai Colli e Illasi;

- la Variante n. 14 al Piano degli Interventi approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 25/06/2020 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

valorizzazione del patrimonio pubblico per una futura alienazione di un lotto in zona D3 Economico – Produttiva;

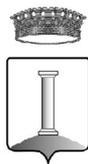
- la Variante n. 15 al Piano degli Interventi adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 22/08/2022 i cui obiettivi possono essere così riassunti:

ampliamento del cimitero della frazione San Zeno con modifica della fascia di rispetto cimiteriale;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 08/05/2017 contenente l'atto di indirizzo per la redazione della Variante n. 13 al Piano degli Interventi;

Vista la Deliberazione n. 149 del 13/12/2018 con la quale la Giunta Comunale ha inteso integrare gli ambiti di variazione già espressi, con i seguenti tematismi:

- 1) *la conferma o rettifica della quantità massima di consumo del suolo ai sensi dell'articolo 13, comma 9 della L.R. n. 14/2017;*



2) *l'adeguamento della pianificazione comunale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;*

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23/12/2019 con la quale è stata approvata la Prima Variante al P.A.T.I., attinente al cosiddetto "Consumo del Suolo";

Vista la Deliberazione n. 4 del 16/01/2020 con la quale la Giunta Comunale ha inteso determinare come obiettivo di interesse pubblico:

- ✓ *Attivare la riqualificazione, anche con ampliamento, del Cimitero di Monte di Colognola ai Colli;*

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/09/2020 con la quale è stata adottata la Seconda Variante al P.A.T.I. di mero "Adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", cui hanno fatto seguito le controdeduzioni con recepimento della V.A.S. da parte della Regione Veneto, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/03/2021;

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 93 del 13 settembre 2021, pubblicata sul Bur n. 21 del 11/02/2022, con la quale è stata approvata la variante di adeguamento al PTCP del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'Est Veronese dei Comuni di Belfiore, Caldiero, Colognola ai Colli e Lavagno per il solo Comune di Colognola ai Colli, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/09/2020, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale del Veneto n.11/2004;

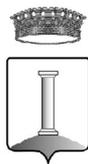
Vista, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 244 del 09/03/2021, con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche del Veneto, con decorrenza dal 15/5/2021;

Atteso che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1381 del 12/10/2021, il Comune di Colognola ai Colli viene inserito nella Zona sismica "2" così determinando la necessità di predisporre uno studio della microzonazione sismica di livello superiore (livello 2 - 3) a corredo degli strumenti urbanistici superiori;

In considerazione di quanto sopra illustrato, si è reso necessario lo sdoppiamento della Variante n. 13 al Piano degli Interventi oggetto di altra procedura, trattando quindi con la presente Variante n. 16 al Piano degli Interventi anche i tematismi che comportano aumenti di carico urbanistico;

Vista la DGRV 545/2022 "Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente", apportata dalla L. n. 108 del 29.07.2021 e dal D.L. n.152 del 06.11.2021 convertito con la Legge 29.12.2021, n. 233. Revoca della D.G.R. 791/2009" che ha modificato le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Visto l'art. 18, comma 1, della L.R.V. n. 11/2004 "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano degli interventi" che recita: "Il Sindaco predispose un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito Consiglio Comunale";



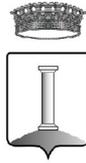
Visto l'allegato "Documento del Sindaco – Variante n. 16 al Piano degli Interventi" il quale esplica i temi progettuali e gli obiettivi di trasformazione del territorio in coerenza con il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'Est Veronese e successive Varianti, individuando e disciplinando gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio, limitatamente al tema della presente variante;

Atteso che con l'allegato "Documento del Sindaco – Variante n. 16 al Piano degli Interventi" si intende dare riscontro alle modifiche che rispondono ai seguenti obiettivi, anche quando comportano aumenti di carico urbanistico:

- ✓ *Individuazione delle aree in cui decadono o sono decadute le previsioni urbanistiche;*
- ✓ *Verifica di attuazione degli ex artt. 6 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, accertamento dell'eventuale decadenza operativa ed applicazione della disciplina regolativa;*
- ✓ *Riconoscimento di fabbricati non più funzionali al fondo agricolo e valutazione di proposte perequative ai sensi degli artt. 35, 36 e 37 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11;*
- ✓ *Accoglimento di richieste all'interno dei Centri Storici con adeguamento dei relativi elaborati;*
- ✓ *Proposte di specifica pianificazione da assoggettare a Piano Norma;*
- ✓ *Modesti ispessimenti di zone territoriali esistenti a completamento del tessuto urbanistico esistente;*
- ✓ *Verifica della zonizzazione vigente, residenziale e produttiva, alla luce delle discipline derivanti dagli strumenti superiori quali Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e dal Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) e successiva determinazione;*
- ✓ *Valutazione delle istanze ai sensi dell'art. 7 della L.R.V. 16/03/2015, n. 4 (Varianti Verdi);*
- ✓ *Verifica ed eventuale riconoscimento di aziende agricole esistenti e loro individuazione in zona idonea (zone agricole);*
- ✓ *Revisione ed aggiornamento dei disposti normativi all'interno delle N.T.O e del Repertorio Normativo;*
- ✓ *Recepimento delle norme sovraordinate del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) già recepite nella variante del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'Est Veronese e da trasferire nel piano operativo denominato Piano degli Interventi;*
- ✓ *Ricognizione e aggiornamenti cartografici in riferimento alle modifiche dei piani/interventi precedenti nonché per errori o sistemazioni cartografiche eventualmente rilevate o modificazioni dei perimetri di ambito dei piani urbanistici;*

La Variante n. 16 al Piano degli Interventi sarà corredata da:

- ✓ *Relazione Illustrativa, elaborati cartografici, Norme Tecniche Operative e Repertorio Normativo;*
- ✓ *Monitoraggio sul Consumo di suolo – LR n. 14/2017;*
- ✓ *Valutazione di Compatibilità Idraulica o Asseverazione di non necessità*
- ✓ *Relazione di compatibilità Sismica o Asseverazione di non necessità*
- ✓ *Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della DGRV 545/2022;*
- ✓ *Allegato E e Relazione Tecnica di non Necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi della DGRV 1400/2017;*
- ✓ *Elaborazione e stesura dell'aggiornamento del quadro conoscitivo ai sensi degli indirizzi regionali DGRV 2690/2010 e s.m.i..*



Vista la L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i, con particolare riferimento all'art. 50;

Acquisito il solo parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D.Lgs. n. 267/2000 atteso che il presente provvedimento non ha effetti né diretti, né indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente, il quale sottoscritto digitalmente a norma di legge, è allegato alla presente per farne parte integrante, formale e sostanziale;

PROPONE

- 1) di prendere atto dell'avvenuta illustrazione del "*Documento del Sindaco – Variante n. 16 al Piano degli Interventi*" da parte del Sindaco pro tempore, allegato alla presente Deliberazione, così come previsto dall'art. 18, comma 1, della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- 2) di dare atto che con il presente atto si dà avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.

* * * * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della discussione e degli interventi di cui all'allegato che fa parte integrante del presente atto;

Preso atto della proclamazione della votazione verificata dagli scrutatori già scelti in precedenza, sig.ri:

- Marchi Andrea (maggioranza)
- Ferro Tommaso (maggioranza)
- Zambaldo Antonio (minoranza)

Con:

voti favorevoli: n. 9 (nove: Piubello G., Nogara, Bonamini, Piubello S., Martelletto, Ferro, Marchesini, Verzini, Marchi) espressi per alzata di mano;

voti contrari: nessuno;

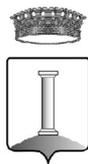
astenuti: n. 4 (quattro: Cervato, Caliaro, Cucchetto, Zambaldo) espressi per alzata di mano;

su n. 13 (tredici) Consiglieri presenti, n. 9 (nove) Consiglieri votanti, n. 13 (tredici) Consiglieri assegnati e n. 13 (tredici) Consiglieri in carica

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

* * * * *

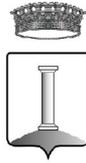


ALLEGATO SUB A) DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 26/04/2023

E' presente alla seduta il Responsabile dell'area edilizia privata Geom. Michele Rossi e l'Arch. Katia Brunelli.

Il Sindaco dà lettura del titolo della proposta di delibera iscritta al punto n. 4 dell'ordine del giorno e prosegue esponendo ai Consiglieri comunali presenti quanto segue: "A seguito dell'approvazione della normativa regionale in materia di microzonazione sismica che ha determinato l'inserimento del Comune di Colognola ai Colli ad una salvaguardia sismica di livello superiore, si è reso necessario lo sdoppiamento della Variante n. 13 al Piano degli Interventi, e si è proceduto con l'avvio della presente Variante n. 16 al Piano degli Interventi, la quale, pertanto, tratterà anche i tematismi che comportano aumenti del carico urbanistico. Quindi, in questa variante vi sarà il completamento di tutte le altre istanze non valutate con la variante n. 13 al Piano degli Interventi, e cioè tutte quelle richieste che sono subordinate agli studi già richiamati nella Variante 13 (Microzonazione sismica) e pertanto a tutte quelle modifiche di carico urbanistico/insediativo (ampliamenti, nuove aree di espansione, sopraelevazioni etc.), nonché aggiornamenti normativi derivanti da altri strumenti urbanistici (Regolamento Edilizio Tipo) etc. Ma anche qui passo la parola all'architetto Katia Brunelli che meglio illustrerà gli obiettivi della variante n. 16 al Piano degli Interventi. Ricordo che la variante n. 14 riguardava l'alienazione di un'area produttiva e la variante n. 15 l'ampliamento del cimitero di San Zeno, già oggetto di approvazione".

Interviene, quindi, l'Arch. Katia Brunelli la quale espone ai Consiglieri comunali quanto segue: "Buonasera a tutti mi presento. Sono l'urbanista Brunelli Katia, incaricata per la variante numero 16 al piano degli interventi. Illustrerò quello che è il documento del Sindaco, il documento preliminare per iniziare la procedura della variante n. 16 al piano degli interventi. Una serie di indicazioni, in realtà le ha già date il mio collega, l'architetto Mantovani, minuto fa. Diciamo che questa variante numero 16 è proprio una sdoppiatura rispetto al piano degli interventi numero 13 perché mentre il piano degli interventi numero 13 si occuperà di rispondere a determinate istanze che appunto non necessitano di consumare suolo, dimensionamento, con, invece, la variante numero 16 ci si occuperà proprio di tutte quelle richieste avanzate dai cittadini fino adesso e verrà aperto di nuovo il bando a seguito dell'approvazione di questo documento del sindaco per diciamo avere eventualmente ulteriori richieste da parte dei cittadini e che verranno valutate per accedere a questa variante e fondamentalmente impostare lo sviluppo per i prossimi anni della territorio del comune di Colognola ai Colli. Illustro fondamentalmente gli obiettivi di questo documento del Sindaco che sono già espressi nel documento. Allora, prima di tutto verrà fatta tutta un'indagine per individuare quelle aree in cui o sono già dei decaduti o sono in fase di decadenza le previsioni urbanistiche date dei precedenti piano degli interventi che valgono 5 anni; quindi, verrà fatto anche una revisione di questa parte per poi valutare cosa verrà riproposto e cosa invece verrà stralciato delle previsioni precedenti. Verrà fatta una verifica dell'attuazione di quelli che sono gli ex articoli 6, quindi gli accordi pubblico-privati, è intenzione dell'amministrazione anche il riconoscimento di fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo e valutazione di proposte perequative. Verranno anche in questo piano degli interventi valutate le richieste nell'ambito del centro storico e in questo caso sia cambi di gradi di protezione sia sopraelevazioni o ampliamenti, poi verranno valutati attentamente le proposte di specifica pianificazione che andranno assoggettate a piani norma, gli ispessimenti delle zone territoriali. Quindi con ispessimento del tessuto urbanistico già urbanizzato, già esistente e poi verrà fatta una verifica della zonizzazione vigente sia residenziale sia produttiva alla luce di quelle che sono le indicazioni del Piano territoriale di Coordinamento Provinciale e del PGRA, che è il piano di gestione del rischio alluvioni che ha un altro dei piani, diciamo di recente acquisizione. Verrà fatta anche in questo caso, ovviamente se ci saranno nuove richieste e accoglimento di varianti verdi, quindi sempre articolo 7 della legge 4 del 2015, e verifica di riconoscimento di aziende agricole esistenti e la loro individuazione in zona

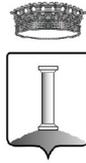


idonea e revisione di aggiornamento dei dispositivi normativi sia all'interno delle norme tecniche operative che del repertorio normativo e il recepimento di quelle che sono le norme della piano territoriale di Coordinamento Provinciale che sono state recepite dal PATI che solo per la parte del comune di Colognola ai Colli sono state recepite con la variante numero 2 e infine, se dovesse esserci la necessità, ricognizione e ulteriori aggiornamenti cartografici. Questi saranno i punti su cui verterà la variante numero 16 al piano degli interventi. Io con questo ho espresso quelli che sono gli obiettivi della variante 16 e il resto a disposizione per eventuali richieste o chiarimenti.”

Il Sindaco apre alla discussione.

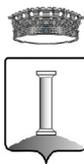
Chiede di intervenire l'Assessore Nogara il quale dichiara quanto segue: “io da parte mia ringrazio l'Arch. Brunelli perché anche in questa prima fase ha dimostrato comunque una eccellente professionalità e sicuramente ci darà un ottimo supporto a quello che sarà diciamo la stesura di questo piano degli interventi. Oggi noi diamo inizio a questo iter che diciamo così era fermo un po' da molto tempo e uno degli obiettivi di questa amministrazione era sicuramente dare inizio a quella che è questa nuova variante e quindi ecco con questa sera si dà inizio a questa procedura di variante: questa è solo una presa d'atto, l'inizio di un percorso che vedrà più sedute nel consiglio comunale, quindi l'adozione e l'approvazione in un prossimo futuro. Come diceva prima il sindaco è stato affidato lo studio della microzonazione sismica al dottor Collareda, un geologo che lavora in Veneto, dopo che la regione ci ha obbligati e ha obbligato un po' tutta una serie di comuni del Veneto a cambiare grado di protezione dal punto di vista della zonizzazione sismica. Questo studio è in buono stato di avanzamento, poi bisognerà vedere quanto tempo la regione impiegherà per recepire diciamo così questi studi e per dare un ok alla situazione. Vi c'entrerà poi genio civile e la regione, quindi prevediamo di tempi anche abbastanza lunghi per questa tipologia di approvazione, quindi in bocca al lupo al nostro pianificatore perché la strada è bella lunga e in salita con tutte le norme che deve affrontare”.

Interviene il Consigliere Zambaldo il quale dichiara quanto segue: “Questo è un documento che rispetto al documento di prima che abbiamo visto essere una variante tecnica e che va a sistemare tutta una serie di cose e quindi va ad adeguare il nostro Pati, il nostro ex piano regolatore che così ci capiamo meglio o almeno per me, quindi a tutta la normativa, in questo, invece, vediamo che è un documento in cui al di là di alcuni studi che erano corretti fare, perché in ogni modo in questi anni il territorio, il nostro territorio, quindi è cambiato. Ci sono state delle evoluzioni e quindi anche nell'ambito dell'Agricoltura, quindi di immobili realizzati, quindi per la necessità del fondo e poi per carità con il cambiamento della parte dei genitori le nuove le nuove leve, quindi che probabilmente non hanno più non sono più entrate nel discorso delle attività lavorative. Vabbè insomma tutte queste.... Una cosa una cosa che un attimo un po' non perplesso che poi alla fine si può ragionare su tutto, è, che in ogni modo vengono previste delle nuove seppur modesti ispessimenti e quindi vengono previste delle nuove aree urbanistiche. Probabilmente verrà fatto uno studio, verranno tolte quelle che non sono state realizzate e verranno. Ecco io spero che con questo studio si vada verso una elaborazione di un programma in cui si tenga conto di quello che può essere il futuro del nostro paese. Ecco il nostro paese tutto sommato è diviso in cinque frazioni, però insomma ha un assetto territoriale dove abbiamo la gran parte, quindi delle abitazioni della zona industriale concentrata verso le grandi vie di comunicazione e la parte interna invece che è destinata all'attività agricola e quindi a zona che è verde. Io spero che su questo ci sia quindi un rispetto su questo diciamo così situazione del nostro territorio perché penso che visto che tutti quanti ci facciamo una bocca bella grande per dire il verde, il verde, l'ecologia e quant'altro. Ecco che non andiamo a fare le piccole cosette per sistemare uno, poi l'altro eccetera: io spero che ci sia un ragionamento se c'è da fare degli interventi e degli ispessimenti siano in direzione di uno sviluppo, ma che sia anche accettabile all'interno delle frazioni e non situazioni, non dico isolate, perché insomma, ma che rispettino un po' l'attuale assetto del territorio, che questo è, e questo credo che è giusto che ci teniamo”.



Interviene il Sindaco affermando quanto segue: "sicuramente ci sarà la massima attenzione, nel senso che anche noi ci teniamo a questo e sempre il nostro riferimento è il Pati, e quindi ci sarà la massima attenzione, anche perché abbiamo i tecnici, che sono urbanisti e quindi ci seguiranno".

Al termine, atteso che non vi sono altri interventi, nè dichiarazioni di voto, il Sindaco dispone che si passi a votazione.



PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

ex artt. 49 e 147 bis D.Lgs. n. 267/2000

OGGETTO: URBANISTICA: Illustrazione del Documento del Sindaco relativo alla Sedicesima Variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 1° della L.R. n. 11/2004.

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del D.Lgs. n. 267/2000

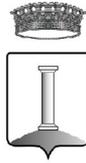
Sulla proposta di deliberazione sopra citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile.-

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-04-2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ROSSI MICHELE**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 9 del 26-04-2023

OGGETTO: **URBANISTICA: Illustrazione del Documento del Sindaco relativo alla Sedicesima Variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 1° della L.R. n. 11/2004.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente atto è conforme all'originale e pubblicata all'albo pretorio online del Comune dal 19-05-2023 al 03-06-2023 con numero di registrazione 392.-

Dalla Sede Comunale 19-05-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

nominativo indicato nel certificato di firma digitale

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate